Esempi pratici per insegnanti

Materiale didattico correlato: M4-T1-MLC1 – Creare piani della lezione, quiz, schede di lavoro e studi di caso con l'IA

Esercizio 1 – un esercizio a supporto dell'apprendimento personale dell'insegnante

Obiettivo dell'esercizio: preparare con l'IA un insieme coerente di materiali didattici per una prossima lezione, partendo da un brief pedagogico completo, e verificare e adattare le bozze.

Titolo: Dal brief al materiale pronto per l'aula

Esercizio: stesura di un brief in sei elementi, generazione di un piano della lezione, di una scheda di lavoro e di un breve quiz, e loro revisione.

Durata: 45 minuti

Modalità: lavoro individuale

Strumenti: ChatGPT, Claude o Gemini; l'estratto pertinente del curricolo, un capitolo del libro di testo o una scheda tecnica del costruttore

Istruzioni:

1. Scegliere una lezione da tenere nelle prossime settimane. Redigere un brief con i sei elementi (obiettivo di apprendimento, contesto professionale, livello degli studenti, conoscenze pregresse, formato dell'attività, esigenze di valutazione) e allegare una fonte verificata.
2. Chiedere un piano della lezione con i tempi; poi, nella stessa conversazione, una scheda di lavoro di una pagina e otto domande di quiz con chiave di correzione, ciascuna collegata all'obiettivo di apprendimento.
3. Rivedere le bozze con la lista di controllo del testo principale (correttezza, coerenza, livello e tempi, contesto locale, equità, protezione dei dati). Segnare ogni modifica apportata.
4. Migliorare la parte più debole con due richieste mirate. Salvare il brief come modello per la lezione successiva.

Lezioni apprese:

- Un brief completo produce bozze da adattare, non da riscrivere.
- Le modifiche apportate mostrano dove la competenza professionale del docente è indispensabile.
- Un modello di brief salvato rende molto più rapida la preparazione successiva.

Esercizio 2 – attività in classe con gli studenti

Obiettivo dell'esercizio: sviluppare la capacità di risolvere problemi e il giudizio professionale degli studenti risolvendo e migliorando in modo critico uno studio di caso generato dall'IA.

Titolo: Questo caso è realistico?

Esercizio: i gruppi risolvono un caso di lavoro preparato con l'IA e verificato dal docente, poi ne valutano il realismo e lo migliorano.

Durata: 45 minuti

Modalità: lavoro di gruppo (3–4 studenti), poi discussione in plenaria

Strumenti: uno studio di caso del settore generato dall'IA (preparato e verificato dal docente), libro di testo, manuali, esperienza personale degli studenti in laboratorio o sul posto di lavoro

Istruzioni:

1. Il docente presenta un breve caso (ad es. un cliente torna in officina dopo un cambio gomme perché un bullone della ruota si è allentato) e spiega che è stato preparato con l'IA e poi verificato.
2. I gruppi risolvono il caso: possibili cause, procedura corretta e che cosa dire al cliente.
3. I gruppi valutano il caso: che cosa è realistico? Che cosa sarebbe diverso in una vera officina? Quali informazioni mancano? Ne riscrivono una parte.
4. I gruppi presentano soluzioni e modifiche; la classe concorda la soluzione migliore e il docente la collega all'obiettivo di apprendimento.

Lezioni apprese:

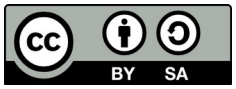
- L'analisi di un caso allena il ragionamento professionale e la capacità decisionale.
- L'esperienza pratica degli studenti può rendere più realistici i materiali generati dall'IA.
- Le bozze dell'IA richiedono sempre l'occhio di un professionista.

Nota per gli insegnanti:

- Prima della lezione il docente verifica la correttezza professionale del caso e della soluzione modello; si usano nomi di fantasia e nessun dato reale dei clienti.
- I miglioramenti più riusciti proposti dagli studenti servono ad aggiornare il materiale per il gruppo successivo.

Copyright © 2026 Consorzio VITA

Quest'opera è concessa in licenza secondo i termini della Creative Commons Attribuzione-Condividi Allo Stesso Modo 4.0 Internazionale (CC BY-SA 4.0).



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse sono esclusivamente quelle degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea o dell'Agenzia nazionale.